

### Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	DIANO CASTELLO
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino      Scala 1:10000

Bacini di riferimento:      DIANESE

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG      Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse      18

SONDAGGI meccanici      11

DCPT – Penetrometria dinamica     

DH – Down Hole     

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera      3

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante     

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves     

REMI - Refractor Microtremor     

SEV – Sondaggi elettrici verticali     

SPT – Standard penetration test     

STESA SISMICA a rifrazione      3

TOMOGRAFIA ELETTRICA     

POZZETTI GEOGNOSTICI      1

**Osservazione di carattere generale:**

Dal punto di vista geologico il substrato roccioso che caratterizza il territorio è interamente costituito dalla Formazione del Flysch di San Remo.

E' presente in corrispondenza del capoluogo una lente di materiale pliocenico (Formazione delle Argille di Ortovero) di dimensioni notevoli (2km di lunghezza e 500 m di larghezza). La presenza di questo lembo argillitico implica la presenza di amplificazione stratigrafica.

La porzione più orientale dell'area di studio e quella prossima alla linea di costa sono caratterizzate dalla presenza di materiale alluvionale fluviale: queste aree rientrano nelle zone suscettibili di amplificazione.

Le zone di versante che caratterizzano il resto del territorio si presentano con un'acclività > di 15° e localmente presentano aree di substrato roccioso fratturato.

La distribuzione dei dati puntuali per l'area di studio non è molto omogenea. Discreta qualità delle indagini pregresse con prove geofisiche e penetrometrie medio-leggere.

**Criticità :**

La presenza di terreni coltri alluvionali e detritiche fa sì che siano perimetrare estese aree stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico. Le due frane presenti sui versanti settentrionali del territorio comunale sono da classificarsi come zone instabili. Le formazioni plioceniche presenti nel settore mediano dell'area di studio sono anch'esse classificabili come suscettibili di amplificazione sismica.

Sono state individuate e perimetrare due aree che dovranno essere oggetto di approfondimento durante la redazione delle carte di Livello 1 definitive, una nel settore meridionale del territorio prossima alla piana costiera e una in corrispondenza del crinale costituito da argille plioceniche in corrispondenza del capoluogo del comune.

**Note:**

**Fattore di qualità : 41%**